

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI – STUDENTI

RELAZIONE ANNUALE 2013

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AI SEGUENTI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale in:

Giurisprudenza (Classe LMG-01)

Giurisprudenza (già Giurisprudenza d’Impresa) (Classe LMG-01)

Corso di Laurea in:

Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L14)

Scienze dei Servizi Giuridici d’Impresa (Classe L14)

SEDE

Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari – Aldo Moro

Commissione Paritetica:

Prof. M. Di Rienzo (Direttore del Dipartimento)

Prof. A. Iannarelli

Prof. A. Lovato

Prof. ssa A.R.P. Damato

Dott.ssa C. Pannacciulli

Studente C. Caputo

Studente S. Giannini

Studente G. Palumbo

Studente G. Vulcano.

RIUNIONI

- 25 novembre 2013, alle ore 16:00, la Commissione Paritetica si è riunita presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza per avviare una prima analisi dei dati disponibili e sistematizzare le segnalazioni pervenute dagli studenti. Il lavoro è proseguito, inizialmente, in contatto telematico;
- 12 dicembre 2013, alle ore 12:00, la Commissione Paritetica si è nuovamente riunita nella stessa sede e, a seguito di un’ampia e articolata discussione, è pervenuta alla stesura di una prima bozza di Relazione;
- 23 dicembre 2013, alle ore 13:30, la Commissione Paritetica si è riunita nella stessa sede per stilare il documento definitivo.

QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL SISTEMA

CONSIDERAZIONI RELATIVE AL QUADRO COMPLESSIVO DEI CDS

L’offerta formativa è realizzata nella sede didattica di Bari, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, attraverso due corsi di studi nella classe LMG-01, di Giurisprudenza e di Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa), paralleli ai due ordinamenti di laurea triennali di Scienze dei Servizi Giuridici e Scienze dei Servizi Giuridici d’Impresa.

Per quanto attiene al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG), esso si propone di fornire una formazione giuridica di tipo tradizionale per consentire l’accesso alle professioni legali e per lo svolgimento di attività a prevalente contenuto giuridico nelle amministrazioni pubbliche e in altri settori del sistema sociale e istituzionale.

Il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza di Impresa) (LMGI) si propone invece di fornire una formazione mirata alle esigenze moderne di un giurista d'impresa, il che implica, sfruttando al massimo le possibilità di caratterizzazione della classe, che siano state previste come obbligatorie materie in grado di assicurare una preparazione anche interdisciplinare allo studioso delle scienze giuridiche.

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici (SSG) si propone di formare gli studenti al dominio dei fondamentali saperi dell'area giuridica, attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base e la formazione sui fondamenti e sugli aspetti più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e delle discipline affini o integrative. Tale Corso si articola attraverso un primo anno finalizzato all'acquisizione delle conoscenze di base in ambito storico-filosofico, privatistico e pubblicistico, e in due anni dedicati alla formazione delle discipline caratterizzanti e settoriali (Quadro A4.b SUA).

Il Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici d'Impresa (SSGI) si propone di formare laureati i quali, nel quadro di una preparazione culturale e giuridica di base, acquisiscano, nell'ambito giuridico, altresì una conoscenza specifica delle discipline giuridiche d'impresa e, in ambito economico, le nozioni fondamentali relative alla funzionalità economica e alla gestione delle imprese. Ciò al fine di fornire competenze funzionali, tecniche e interdisciplinari, per lo svolgimento di attività professionali nel mondo delle imprese.

La Commissione, stante la specificità di ciascuno dei Corsi di studio anzidetti, ritiene che non sussistano ostacoli né criticità che impediscano di lasciare inalterata l'offerta formativa per l'a.a. 2014/2015.

Per quanto concerne i profili relativi all'inserimento nel mondo del lavoro, la Commissione, con riguardo a tutti i CdS anzidetti, rileva la positiva implementazione del raccordo tra l'ufficio centrale del Job Placement e i Delegati del Dipartimento per la creazione di percorsi di accompagnamento al lavoro, in particolare attraverso convenzioni con enti pubblici e aziende private al fine di attivare tirocini sia per i laureati che per i laureandi. Considera comunque opportuno che il Dipartimento si attivi al fine della promozione e adozione di ulteriori convenzioni, nonché della estensione di tali convenzioni a organi, enti e imprese dislocati nelle province limitrofe. Ritiene altresì opportuno valutare l'opportunità che i tirocini e le convenzioni attive relative agli studenti e laureati dei CdS in questione vengano specificamente indicati nella pagina web del Dipartimento a fini di semplificazione e completezza della consultazione da parte degli interessati. Infine la Commissione ritiene particolarmente apprezzabile il proprio coinvolgimento nell'incontro con le organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi tenutosi il 20 dicembre 2013 nell'aula Contento del Dipartimento.

ANALISI E PROPOSTE IN RIFERIMENTO AGLI SPECIFICI CDS

CdS Giurisprudenza (LMG)

Il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, con lo studio approfondito delle materie civilistiche, comparatistiche, penalistiche e processualistiche, al termine del quinquennio, si propone di dare agli studenti la piena capacità di analisi e di combinazione delle norme giuridiche, nonché la capacità di impostare le linee di ragionamento e di argomentazione adeguate per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie con consapevolezza dei loro risvolti tecnico-giuridici, culturali, pratici e di valore.

La Commissione ritiene che sussiste una piena coerenza tra il quadro delle conoscenze e delle competenze richieste dalle prospettive professionali cui è preordinata tradizionalmente la Laurea in Giurisprudenza (magistratura, professioni liberali di avvocato e notaio, pubblica amministrazione) e il percorso formativo offerto dal Corso di Studi. Peraltro come emerge dall'analisi della condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea) tale Laurea risulta idonea ad assicurare sbocchi professionali anche in settori diversi da quelli tradizionali, come è il caso del settore privato, nonché a determinare un miglioramento delle competenze professionali da parte di coloro che già sono inseriti nel mondo del lavoro.

La Commissione propone che nella Scheda Unica Annuale ANVUR AVA, in relazione agli obiettivi specifici del Corso (Quadro A4.a), vi sia un riferimento esplicito, oltre a quelli già menzionati, anche agli altri settori del diritto che, peraltro, sono già parte integrante dell'offerta formativa.

CdS Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa) (LMGI)

Tale Corso di laurea prevede, oltre a una indispensabile formazione giuridica di base, una formazione specialistica attinente ai profili giuridici e non della gestione delle imprese. Alla realizzazione di tale obiettivo è preordinata la introduzione vincolata di materie quali il diritto bancario, il diritto agroalimentare, l'economia aziendale, l'economia e gestione delle imprese e l'organizzazione del lavoro, di regola assenti nei corsi tradizionali della medesima classe.

La Commissione suggerisce di valutare la proposta di eventuale correzione da apportarsi al CdS in questione, effettuata dalla Commissione AQ (riunione del 20/11/2013). Tale correzione riguarda l'unificazione dei settori relativi all'insegnamento del V anno "Economia delle imprese", cioè, attraverso l'eliminazione del riferimento al settore SECS/P08 e, conseguentemente, la strutturazione dell'insegnamento in unico modulo: SECP5-P01- Economia dell'impresa.

La Commissione rileva che dall'analisi della condizione occupazionale dei laureati (Almalaurea) risulta che tale CdS si rivela particolarmente idoneo a favorire l'orientamento dei laureati verso settori economici diversi da quelli - che comunque non vengono esclusi - delle tradizionali professioni giuridiche.

La Commissione, tenuto conto sia delle esigenze del sistema economico produttivo - in particolare, locale, caratterizzato dalla presenza di numerose PMI - e delle possibilità occupazionali nel settore, propone di intensificare l'attività di promozione di tale CdS al fine di renderne note le reali potenzialità che riguardano non solo le professioni giuridiche tradizionali, ma, attraverso l'approfondimento delle discipline economico-aziendali e giuridiche d'impresa, lo svolgimento altresì di attività afferenti l'ambito di consulenza e gestione di impresa.

CdS Scienze dei Servizi Giuridici (SSG)

Tale Corso di laurea fornisce le competenze necessarie per lo svolgimento di attività professionali a prevalente contenuto giuridico nelle amministrazioni pubbliche e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale. Assicura, altresì, la formazione necessaria per accedere ai Corsi di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nonché l'accesso a Master e Corsi di perfezionamento, secondo le previsioni dei rispettivi ordinamenti.

La Commissione ritiene opportuno l'adeguamento delle declaratorie degli sbocchi professionali alle codifiche Istat (Quadri SUA A2a, A2b) così come già rilevato anche dalla Commissione AQ, al fine di consentire una più chiara individuazione delle possibilità di utilizzo del titolo conseguito.

CdS Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa (SSGI)

Tale Corso di laurea assicura le competenze necessarie allo svolgimento di attività professionali nel mondo delle imprese, sia pubbliche che private, e nei diversi settori economici, per le quali sia necessaria una specifica formazione giuridica. Tali attività afferiscono, in particolare, all'ambito di consulenza e gestione di imprese. Il Corso assicura, altresì, la formazione necessaria per accedere ai Corsi di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - presentando, peraltro, particolari affinità con il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa) -, nonché l'accesso a Master e Corsi di perfezionamento, secondo le previsioni dei rispettivi ordinamenti.

La Commissione ritiene opportuno, anche riguardo a tale CdS, l'adeguamento delle declaratorie degli sbocchi professionali alle codifiche Istat (Quadri SUA A2a, A2b) così come già rilevato anche dalla Commissione AQ, al fine di consentire una più chiara individuazione della possibilità di utilizzo del titolo conseguito.

QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

Considerazioni relative ai Cds LMG e LMGI

La Commissione ritiene sussistente la coerenza tra le attività formative previste dai CdS e gli specifici obiettivi da essi programmati. Ciò in quanto, tali attività formative assicurano: la capacità di ricercare e sistematizzare i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, tenendo altresì conto dei connessi profili sociali, scientifici ed etici; lo sviluppo, attraverso lo studio ragionato dei fondamenti giuridici e il ricorso alle fonti normative, di una significativa proprietà di linguaggio tecnico e delle relative modalità di comunicazione; l'acquisizione della padronanza del metodo giuridico necessario ai fini della comprensione di qualsiasi materia e/o questione giuridicamente complessa.

Considerazioni relative ai Cds SSG e SSGI

La Commissione ritiene efficace la corrispondenza tra le attività formative previste dai CdS e gli specifici obiettivi da essi programmati. Tali attività formative consentono: di ricercare e organizzare i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, di maturare ed esprimere un'autonoma e motivata opinione su di essi; sviluppare un'adeguata capacità di apprendimento finalizzata, in particolare, all'accesso ai percorsi di studio della laurea magistrale.

QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI; METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Premesso che con riguardo al Quadro in questione, la Commissione ha considerato in primo luogo i dati analizzati dalla Commissione di riesame risultanti dai questionari di valutazione compilati dagli studenti frequentanti, essa rileva quanto segue in ordine ai singoli Cds.

Considerazione relative al CdS LMG

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti emerge che punti di eccellenza o molto soddisfacenti riguardano tutti gli aspetti essenziali dell'attività didattica e della sua organizzazione.

Tale valutazione concerne la regolarità, assiduità e disponibilità dei docenti nello svolgimento dell'attività didattica; il contenuto degli insegnamenti e l'utilità di essi ai fini professionali, l'adeguatezza del materiale didattico indicato, la rispondenza dei temi affrontati a lezione con quelli indicati nel programma, la chiarezza delle lezioni, l'interesse suscitato negli studenti e lo stimolo di essi alla partecipazione, la soddisfazione per gli insegnamenti, l'utilità delle lezioni per il superamento dell'esame e l'adeguatezza delle relative modalità di svolgimento ai fini della valutazione della preparazione dello studente, nonché sotto il profilo organizzativo, la disponibilità chiara ed esauriente delle informazioni relative agli insegnamenti e la possibilità di frequenza di tutti i corsi dello stesso a.a.

Considerazioni relative al CdS LMGI

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti emerge un profilo di eccellenza della didattica del Corso di Laurea, sia per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività didattica e i rapporti con gli studenti, sia per quanto concerne l'organizzazione della didattica nel suo complesso. Per molti aspetti, infatti, il giudizio degli studenti esprime una votazione superiore alla media della Facoltà.

Il punteggio pienamente positivo riguarda i quesiti relativi alla assiduità e disponibilità dei docenti nello svolgimento delle attività didattiche, la chiarezza e l'utilità delle lezioni ed in generale la fruibilità delle lezioni ai fini del superamento dell'esame di profitto, nonché l'adeguatezza degli strumenti di verifica dell'apprendimento. In modo pienamente positivo è valutata altresì l'organizzazione della didattica, permettendo di ottimizzare il tempo dedicato alla frequenza.

Per quanto riguarda le strutture, nel giudizio degli studenti, le aule risultano assolutamente adeguate rispetto alle esigenze della didattica; infine, anche le indicazioni relative all'uso dei sussidi didattici da parte dei docenti testimoniano un forte incremento.

Considerazioni relative al CdS SSG e SSGI

La Commissione riscontra che i questionari compilati dagli studenti si riferiscono a dati numerici non significativi in ragione del fatto che per le materie dichiarate comuni tali dati vengono aggregati a quelli degli altri CdS e, in proposito, rinvia ai rilievi formulati nel successivo Quadro F.

CONSIDERAZIONI COMUNI AI CDS

La Commissione valuta positivamente le iniziative di tutorato adottate in favore degli studenti iscritti fuori corso al CdL quadriennale in Giurisprudenza al fine di favorirne la ripresa del corso di studi interrotto e propone che l'analogo progetto di recupero previsto per tutti i CdS per l'a.a. 2013/2014 venga effettivamente predisposto e che continui ad essere assicurato il servizio personalizzato di tutorato per gli studenti disabili.

Fatto salvo quanto sin qui emerso dall'esame dei dati considerati, la Commissione suggerisce: di procedere tempestivamente alla revisione ed all'adeguamento dei regolamenti didattici e, ove possibile, anche alla loro integrazione in un documento unico al fine di agevolarne l'accessibilità sul sito web e di poterne così garantire la massima pubblicizzazione; di ottimizzare l'utilizzo delle aule in ragione della numerosità degli studenti in considerazione anche del recupero di alcune aule recentemente ristrutturare; di dare rapida attuazione, alla luce altresì delle indicazioni provenienti dagli organi centrali, al registro digitale per i docenti e i ricercatori anche al fine di un effettivo riscontro dell'assolvimento dei compiti dell'intero corpo docente.

QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONSIDERAZIONI COMUNI AI CDS

La Commissione rileva che il metodo di accertamento delle conoscenze consiste fondamentalmente in esami orali, prevedendosi da parte di taluni docenti verifiche intermedie scritte o orali. Particolari modalità sono previste per gli insegnamenti di Abilità informatiche per giuristi, lingue ed esami biennali.

La Commissione, pur ritenendo che le modalità di esame nella forma orale consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente, propone di incrementare il ricorso all'accertamento delle conoscenze, anche a mezzo di esercitazioni e attraverso prove scritte. Ciò al fine di agevolare gli studenti, in particolare delle lauree magistrali, nella redazione della tesi scritta, nella quale consiste la prova finale, e, più in generale, di acquisire una padronanza del linguaggio tecnico anche sul piano dell'elaborazione scritta.

QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

La Commissione, analizzata l'attività compiuta dal Riesame, esprime parere favorevole sulla completezza e sull'efficacia dell'azione descrittiva e valutativa intrapresa.

QUADRO F: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La Commissione fa propri i punti critici già evidenziati dalla Commissione AQ e rimessi al Presidio di Qualità di Ateneo. Fatti salvi i punti oggetto di chiarimento da parte del Presidio, la Commissione ritiene necessario che il Presidio medesimo risolva le seguenti questioni ancora dubbie: precisi i meccanismi atti a differenziare i dati di ciascun corso di studio per gli insegnamenti dichiarati comuni; individui idonei meccanismi che consentano di avere certezza sullo *status* di frequentante dichiarato dallo studente.

QUADRO G: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA - CdS

La Commissione, analizzate le parti pubbliche della SUA – CdS, esprime, allo stato, una valutazione positiva in ordine alla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite.